

Il lavoro delle Sezioni Provinciali e dei volontari ha trasmesso l'entusiasmo e la consapevolezza di quanto ancora ci sia da fare, dando il loro valido e originale contributo all'evento con tavole rotonde, conferenze e convegni (ad esempio a Napoli "Prevenzione e Cancro della Mammella" e "L'Esercito contro il fumo", a Lecce "Lotta ai tumori: realtà e prospettive" e "Lotta ai tumori: a che punto siamo?", a Trieste "Alimentazione e prevenzione di tumori", a Vicenza "Alimentazione e Salute", a Cremona "Prevenzione Oncologica: vale la pena se non si è più giovani?" ecc...)

Per l'occasione, inoltre, le Sezioni Provinciali si sono impegnate a stipulare accordi di collaborazione con associazioni, enti locali, istituzioni pubbliche e organizzazioni sindacali, coinvolgendo nelle varie manifestazioni cittadini, operatori, amministratori, mondo della scuola e del volontariato.

A Bologna, ad esempio, si è tenuta una conferenza stampa presso l'ASCOM e il Golf Club di Castel San Pietro Terme, mentre ad Alessandria lo stand è stato allestito in collaborazione con l'Associazione Bios (a favore delle donne operate al seno) e, con l'aiuto del Leo Club, è stato organizzato il torneo di calcio "Prevention Club" per una più proficua raccolta di fondi. A Cosenza, a fianco della LILT, è scesa in campo la Croce Rossa italiana. La Sezione Provinciale di Milano, tra le altre iniziative, ha organizzato un incontro in collaborazione con la Federcasalinge per discutere di bellezza correlata al problema della dipendenza da nicotina. Le Sezioni Provinciali del Veneto hanno poi pensato di proporre anche una degustazione gratuita di pane e olio. Altre Sezioni Provinciali (ad esempio Bologna) hanno distribuito le bottiglie di olio anche all'interno dei negozi alimentari del centro cittadino.

Le Sezioni Provinciali con attività ambulatoriali hanno aperto i propri ambulatori, offrendo prestazioni mediche specialistiche gratuite. A Ragusa, il 13 marzo presso il salone della Provincia Regionale, si è tenuta l'inaugurazione degli ambulatori oncologici della LILT di tutti i comuni della Provincia alla presenza del Presidente Nazionale e del Direttore Generale.

Altre Sezioni Provinciali, pur non avendo gli ambulatori, si sono attivati sul territorio convenzionandosi con strutture sanitarie e ASL. Nel Molise, ad Isernia e Campobasso ad esempio, visite specialistiche oncologiche sono state effettuate negli Ospedali di Larino, Termoli, Campobasso e nell'ambulatorio di Casacalenda e punti informativi sono stati allestiti presso numerosi ospedali della Provincia. Si segnala inoltre l'iniziativa della Azienda Sanitaria Sant'Andrea di Roma, che ha messo a disposizione, nella giornata del 27 marzo 2004, le proprie strutture ambulatoriali per visite oncologiche, senza le solite liste di attesa, grazie alla convenzione stipulata con la LILT, mettendo a disposizione ben 7 ambulatori.

Alcune Sezioni Provinciali hanno poi utilizzato anche unità mobili (ad esempio Cosenza per visite senologiche e mammografiche, Biella per visite ai nei, come pure Milano e le sue delegazioni, Genova per consulenze pneumologiche con spirometria, Modena visite pneumologiche, cavo orale, orientamento oncologico, ecc...)

Molte Sezioni Provinciali hanno poi diffuso il tema della prevenzione attraverso l'organizzazione di incontri di calcio e di solidarietà, manifestazioni sportive di altre discipline, iniziative culturali, artistiche e sociali, mostre mercato di vario genere, compresi i prodotti biologici e della dieta mediterranea (vedi ad esempio gli stand della Sezione Provinciale di Napoli presso la Mostra Mercato di Villa Comunale), intensificazione delle attività di educazione alla salute nelle scuole (come ad esempio la Sezione Provinciale di Cagliari, presente nelle scuole medie

con la conferenza - dibattito "Alimentazione e Salute"). Tra le molteplici iniziative da segnalare: il "Premio Prevenzione", riproposto dalla Sezione Provinciale di Macerata, un concorso rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie e alle Amministrazioni pubbliche, Enti e associazioni della Provincia, che prevede la creazione di elaborati grafico-figurativi o descrittivo-investigativi sui temi della prevenzione; il concerto del cantautore Luca Bonaffini a Mantova; la realizzazione di uno spettacolo, con numerosi testimonial di rilievo nazionale, correlato al concorso "Sport senza fumo", presso il Palazzetto dello Sport di Biella; la vendita di pochette con il logo del Museo del territorio di Biella e la promozione di uno speciale annullo filatelico per i collezionisti il cui ricavato è stato devoluto alla LILT; ecc...

Una mirata e complessa campagna pubblicitaria è stata attuata per raggiungere la massima copertura presso il target di riferimento. Tra il 18 e il 25 marzo, infatti, è stato veicolato sulle Reti Rai e Mediaset, sulla stampa nazionale e locale, periodica e quotidiana, sui 7 principali network radiofonici nazionali, oltre che su Radio1 e Radio2, il messaggio relativo all'importanza della prevenzione nella lotta contro il cancro.

Uno striscione lungo 15 metri, dagli anticipi del 20 marzo fino ai posticipi del 21 marzo, dei campionati di serie A e B, è stato esposto dai calciatori prima dell'inizio delle partite e riportante il claim della campagna "la Prevenzione vince i tumore". Anche la squadra femminile di pallavolo di serie A di Novara è scesa in campo con lo striscione della LILT. La sciarpa della LILT è stata indossata dagli allenatori e dai giornalisti sportivi durante le interviste e i servizi del dopo partita. Particolare efficacia va attribuita alla promozione dell'evento attraverso le varie trasmissioni, numerose delle quali, oltre a sponsorizzare l'evento, hanno ospitato il Presidente Nazionale della LILT Prof. Francesco Schittulli.

#### **ASSEMBLEE NAZIONALI DEI PRESIDENTI SEZIONALI E DELLA CONSULTA FEMMINILE**

Le due Assemblee Nazionali ordinarie, quella di Forlì del 22 aprile e di Genova dell'8 ottobre, e quella straordinaria di Roma del 29 aprile, hanno registrato un ottimo successo, con larga partecipazione dei Presidenti delle Sezioni Provinciali e/o dei loro delegati, dimostrando sia l'interesse alle problematiche trattate sia il potenziamento delle attività della LILT. Nel corso di quattro anni, dall'insediamento dell'Assemblea sono state organizzate XIII riunioni plenarie rispetto alle VIII previste.

I tre incontri, finalizzati al rendiconto del lavoro svolto e alla programmazione dell'attività futura della LILT, si sono tenuti, rispettivamente, in occasione dell'iniziativa dei Secondi Stati Generali dei malati di tumore, organizzati a Forlì, dell'altro Convegno Nazionale della LILT "Viaggio verso la salute" a Genova e in occasione dei festeggiamenti a Roma dell'82° anniversario della nascita della Lega Italiana per la lotta contro i Tumori.

Tra i vari argomenti trattati durante le Assemblee dei Presidenti: il bilancio della Settimana Nazionale della Prevenzione; la programmazione e il bilancio della Giornata Mondiale senza Tabacco; l'importanza della convenzione stipulata con il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca); la futura messa in rete degli ambulatori della LILT, esigenza prospettata da Alleanza contro il cancro

(ACC), partendo con un progetto sperimentale che coinvolgerà inizialmente alcune Sezioni Provinciali con strumentazione minima; la decisione del Consiglio Direttivo Centrale di attivare un Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio delle Terapie complementari e/o alternative; il rinnovo della collaborazione con la Scuola Italiana di Senologia; l'obiettivo di uniformare l'immagine della LILT su tutto il territorio nazionale; il rinnovamento del sito internet nazionale della LILT; la presentazione del protocollo osservazionale sull'assistenza domiciliare, che vedrà il coinvolgimento di alcune Sezioni Provinciali; l'illustrazione del progetto di collaborazione con l'American Cancer Society; il bilancio della Settimana Europea contro il Cancro; l'importanza dei rapporti internazionali, tra cui la grande rilevanza del protocollo d'intesa stipulato con la Cina; le grandi difficoltà operative rilevate nel corso della visita all'istituto Oncologico di Hanoi con l'obiettivo molto ambizioso di contribuire alla ristrutturazione di quest'ultimo; la proposta della General Electric di dare alla LILT dieci mammografi digitali impiantati su unità mobili; ecc...

Quasi sempre in contemporanea con le Assemblee dei Presidenti Sezionali sono state pianificate le riunioni dei Coordinamenti Regionali e della **Consulta Nazionale Femminile**, organo di consulenza della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori nei diversi settori d'intervento e rappresentata dal mondo del volontariato femminile.

Nel corso del 2004 la CNF ha mantenuto le collaborazioni attive con la FIVOL (Federazione Italiana del Volontariato) per l'attivazione di Corsi di formazione sulla "Progettualità" (legge 328/nov. 2000), con l'IIPRTHP (The International Institute for Psychoanalytic Research and Training of Health Professionals), annesso all'Università Cattolica "Sacro Cuore" di Roma, per lo svolgimento di comuni programmi di formazione e di ricerca nel campo della Psico-Oncologia e con l'Associazione Donne Medico per la prosecuzione dei progetti "Donna e Fumo" e "Umanizzazione degli Ospedali".

Nell'ambito della prevenzione primaria è proseguito il progetto "Mamme libere dal fumo", promosso dalla Consulta Nazionale Femminile, ulteriormente esteso sul territorio nazionale con la realizzazione di corsi di formazione per ostetriche a Varese, Milano, Cagliari, Bologna, ecc. Il progetto, inizialmente sperimentato nelle Sezioni Provinciali di Treviso e di Reggio Emilia, è stato messo in rete nazionale dalla Sede Centrale della LILT, con la realizzazione di un vasto programma formativo, comprendente un *corso di formazione per formatori* rivolto alle ostetriche, già realizzato a Roma nel marzo 2003 in collaborazione con la Federazione Nazionale dei Collegi delle Ostetriche, e successivi corsi di formazione attivati nelle loro realtà regionali dalle 44 ostetriche formate a Roma per sensibilizzare altre ostetriche sull'attività di counselling breve antitabagico. Il progetto ha riscontrato un elevato interesse, ottenendo anche dei riconoscimenti internazionali quali il patrocinio dell' "International Network Women Against Tabacco".

Nel corso del 2004 è stato inoltre pubblicato e diffuso il volume "Prevenzione primaria del tabagismo nelle scuole", strumento di approfondimento e di studio di una materia mai affrontata prima con uguale completezza e competenza.

E' stata anche curata un'apposita pubblicazione che raccoglie i contributi dei docenti del Corso di Psicologia Oncologica "Progetto Omega", tenutosi a Roma da Settembre a Novembre 2003.

La CNF ha ideato anche il calendario 2005 della Sezione Provinciale di Isernia, realizzato con 12 diverse immagini del draghetto, mascotte delle campagne contro il fumo della LILT, a ciascuna delle quali corrisponde un punto del Nuovo Codice Europeo contro il Cancro, e di un CD sul volontariato, valido ed utile strumento didattico per la selezione e la formazione dei volontari, che desiderino operare all'interno delle Sezioni Provinciali della LILT.

## RAPPORTI ISTITUZIONALI

Nel corso dell'anno si sono sempre più rinforzati i rapporti istituzionali esistenti con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, delle Politiche Agricole e Forestali, con i Presidenti di Camera e Senato e le rispettive Commissioni di Sanità, con la Federazione Nazionale Collegi Ostetriche, con le Aziende Farmaceutiche, i massimi dirigenti della RAI, con l'Istituto Superiore di Sanità, con la F.N.O.M.Ce.O. – Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri -, con l'Ordine dei Farmacisti, degli Infermieri Professionali e altri Ordini Professionali, con le Organizzazioni Sindacali, con la Camera Nazionale della Moda, con i personaggi dello spettacolo e con gli esponenti dei media in generale, ecc.), nonché con le competenti Commissioni Parlamentari, Enti Nazionali, Fondazioni, Istituzioni pubbliche e private.

Nuovi contatti sono stati avviati con la Confederazione Nazionale Artigianato, con l'AIOM (Associazione Italiana Oncologi Medici) e gli Alpini.

Il Presidente Nazionale e il Direttore Generale hanno incontrato il Ministro delle Comunicazioni per maggiori spazi di visibilità mediatica alla LILT.

Importante segnalare l'audizione al Senato del Presidente della LILT, Prof. Francesco Schittulli, e del Direttore Generale, Dott. Silvio Arcidiacono, in merito alle problematiche del tabagismo e allo stato attuale della lotta ai tumori della mammella.

Sul fronte delle **convenzioni** e dei **protocolli d'intesa nazionali**, nel 2004, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha firmato:

- 1) il **protocollo d'intesa con il MIUR** (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), che permetterà alle Sezioni Provinciali di entrare a pieno titolo nelle scuole italiane per promuovere la loro opera di educazione alla salute;
- 2) il **protocollo d'intesa con la Regione Calabria** – Dipartimento Obiettivi Strategici – Settore Politiche Sociali-, per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione, formazione ed educazione sanitaria in ambito oncologico. E' questo un atto importante che permette l'intensificazione dei rapporti con le Regioni, responsabili del settore sanitario;
- 3) la **convenzione anche con la Regione Molise**, relativa allo studio di fattibilità e alla realizzazione del Registro Tumori Regionale, uno strumento che consentirà un monitoraggio compiuto ed esaustivo sull'andamento delle patologie di natura oncologica sul territorio;
- 4) il **protocollo d'intesa con la SIMO** (Società Italiana Maxillo Odontostomatologica) per la realizzazione del progetto nazionale di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori della cavità orale dal titolo "Da C.E.R.T.O. (Centro Regionale Tumori Orali) a C.E.N.T.O (Centro Nazionale Tumori Orali)" per codificare e raccogliere dati epidemiologici per la creazione del primo Registro

Tumori del distretto maxillo-odontostomatologico e promuovere l'applicazione di protocolli di prevenzione primaria e secondaria per la neoplasia del cavo orale;

5) il **protocollo d'intesa con le Assicurazioni Generali** per la realizzazione di un modello assicurativo per i soci della LILT che agevoli i non fumatori;

6) la **nuova convenzione con il FISDE** (Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti dell'Enel) per l'ampliamento in altre 30 Sezioni Provinciali del progetto di prevenzione secondaria oncologica a favore dei soci e dei loro familiari, usufruendo delle strutture ambulatoriali delle Sezioni Provinciali e/o delle strutture sanitarie locali con le quali le Sezioni Provinciali si sono appositamente convenzionate.

7) la **Convenzione con l'Università degli Studi di Modena e di Reggio Emilia** per un progetto di ricerca su "Screening sorveglianza di individui a rischio di tumore coloretale".

E' proseguita con grande successo anche la collaborazione con l'**ENI**, avviata dal 2002, per la realizzazione di un progetto di prevenzione e diagnosi precoce oncologica a favore dei dipendenti ENI e la collaborazione con la **TIM**, oltre che per l'attuazione di un progetto di prevenzione primaria relativo al tabagismo (nell'ambito di una "No smoking police"), nonché per l'organizzazione di una campagna di comunicazione "**Non fumare baciarmi**", un concorso promosso in tutta Italia per sensibilizzare l'opinione pubblica e in particolare i giovani, nella lotta al tabagismo. A maggio è stata firmata anche la **convenzione con l'ANSA**, sempre per un progetto di prevenzione primaria relativo al tabagismo.

A fine anno, la LILT ha firmato con l'**ENPAM** (Ente Nazionale di Previdenza dei Medici e Odontoiatri), promotrice del progetto Medici senza Età, una lettera d'intenti con la quale si prospettano rapporti di collaborazione molto interessanti.

Il Giornale "LILT", in cui sono stati riportati tutti gli aggiornamenti sull'attività dell'Ente, si è arricchito nel 2004 di nuovi collaboratori, continuando ad essere un utile mezzo di collegamento fra la Sede Centrale, le Sezioni Provinciali, le massime istituzioni nazionali e locali, soci e cittadini.

Il potenziamento delle attività istituzionali dell'Ente ha incentivato in diversi casi la ricerca di nuove sedi, più spaziose e adatte alle nuove esigenze (es. Agrigento, Frosinone, Mantova, Treviso). Inoltre sono state aperte nuove delegazioni (es. Monopoli - Bari) e inaugurati nuovi ambulatori di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori, alcuni dei quali raddoppiati negli spazi per accogliere nuove attività.

In qualche caso si sono registrati avvicendamenti nel ruolo di Coordinatore Regionale.

Da quando le competenze in materia sanitaria sono di competenza delle Regioni i Comitati di Coordinamento Regionali hanno assunto una funzione sempre più importante, attivandosi per intensificare i rapporti con l'Ente Regione e per stipulare convenzioni e/o protocolli d'intesa per la programmazione di interventi nel campo dell'informazione, educazione alla salute, prevenzione, assistenza e riabilitazione, nonché della formazione e dell'aggiornamento professionale, compresi i volontari.

Alcune iniziative dei Coordinamenti Regionali: la prosecuzione dello screening dei tumori del colon-retto in Calabria; la manifestazione "Frantoi in festa", organizzata a novembre dal Coordinamento Regionale della Sicilia in collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura, che ha dato una buona visibilità

a tutte le Sezioni Provinciali della Sicilia; l'organizzazione di Convegni (Molise, ecc.); la partecipazione delle Sezioni Provinciali del Veneto alla IV edizione regionale del concorso per studenti delle scuole medie inferiori "Chi non fuma...vince", ecc...

## **STUDI E RICERCHE**

### **COMITATO SCIENTIFICO**

Il Comitato Scientifico, organo di consulenza tecnica della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, come nei tre anni precedenti, ha indetto un concorso per il finanziamento di progetti di ricerca nel campo della prevenzione primaria e secondaria (diagnosi precoce), della formazione, informazione, che abbiano una valenza nazionale e una ricaduta sulla salute pubblica, individuando prevalentemente alcune patologie principali secondo le indicazioni della Commissione Oncologica Nazionale: neoplasie del colon-retto, della mammella, del polmone e della prostata in particolare.

Il Consiglio Direttivo Centrale, nella riunione del 12 novembre, ha recepito le indicazioni del Comitato Scientifico, operando una riduzione del 13,801% e finanziando, pertanto, i progetti per un importo di € 1.556.687,98.

Per volontà del Consiglio Direttivo Centrale tutte le Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori dovranno essere coinvolte attivamente nello svolgimento dei progetti finanziati.

### **COMMISSIONI DI STUDIO**

Nel 2004 hanno proseguito la loro attività le seguenti Commissioni:

1) "Cancerogenesi ambientale", coordinata dal Dott. Pier Giacomo Betta; 2) "Tumori cutanei", coordinata dal prof. M. Cristofolini; 3) "Lotta al tabagismo", coordinata dal Dott. M. Quaranta; 4) "Rapporti internazionali", coordinata dal Dott. Silvio Arcidiacono.

Nel corso dell'anno sono state inoltre istituite e attivate due nuove Commissioni: la prima su "Convenzioni", presieduta dal Dott. Silvio Arcidiacono, Direttore Generale LILT, e coordinata dalla Dott.ssa Ilaria Malvezzi, Direttore Generale della LILT di Milano, e la seconda su "Diagnosi precoce", coordinata dal Prof. Marco Salvatore, dell'Università degli Studi di Napoli.

Si è attivato inoltre l'Osservatorio Nazionale sul Monitoraggio delle Terapie Alternative (ONMTA), anch'esso istituito nel 2004, coordinato dal Prof. Alberto Scanni, primario oncologo di Milano.

Il Comitato Etico, presieduto dall'On. Bompiani, ha terminato la prima fase dei propri lavori, consegnando il documento su "Aspetti etici e pragmatici dell'assistenza domiciliare al malato neoplastico" e proponendo l'aggiornamento delle attività di assistenza oncologica presso le Sezioni Provinciali tramite relativo questionario, con censimento avviato verso la fine dell'anno.

## **BORSE DI STUDIO E RICERCA**

Nel 2004 la Sede Centrale ha indetto un bando di concorso per 18 borse di studio, di cui: quattro per laureati in Medicina e Chirurgia per l'espletamento di studi e ricerche epidemiologiche e cliniche sui principali tumori di interesse socio-sanitario, da svolgere sotto l'indirizzo, la vigilanza e la responsabilità di qualificati esperti, tre per laureati in Medicina e Chirurgia per l'assistenza domiciliare oncologica, in collaborazione con la Novartis, da svolgersi presso le Sezioni Provinciali della LILT, undici per laureati e diplomati in biologia, psicologia e materie riguardanti discipline tecnico-informatico-giuridico-amministrative per uno dei seguenti temi di ricerca:

1. L'accesso universale ai servizi della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori con particolare riferimento agli attuali strumenti di marketing, comunicazione e informatizzazione (reti telematiche, linee verdi, servizi avanzati di telefonia, comunicazione e ufficio stampa;  
(6 borse di studio per diplomati in discipline giuridico-amministrative).
2. La gestione informatico amministrativa, l'elaborazione dati, l'epidemiologia e la statistica dei tumori (1 borsa di studio per laureato).
3. I rilievi tecnico-giuridici per le problematiche socio-sanitarie correlate alla patologia neoplastica. (2 borse di studio per laureati).
4. Il ruolo della psicologia in campo oncologico (1 borsa di studio per laureato).
5. La biologia ed i tumori (1 borsa di studio per laureato).

Nel corso dell'anno è stata assegnata anche la borsa di studio dedicata alla memoria di "Graziella Africano" per laureati in Medicina e Chirurgia. Inoltre, in collaborazione con l'AGMEN S.p.A., la LILT ha bandito un ulteriore pubblico concorso per n. 2 borse di studio per laureati in Medicina e Chirurgia su:

1. La continuità terapeutica nell'assistenza ospedaliera e territoriale, nell'equilibrio tra controllo della spesa ed appropriatezza prescrittiva.
2. L'obiettivo di cura nei pazienti oncologici anziani, in considerazione dell'invecchiamento della popolazione e delle nuove opportunità terapeutiche e di supporto.

Le Sezioni Provinciali sono state impegnate nella realizzazione di ricerche epidemiologiche, cliniche e sperimentali (ad esempio Gorizia, La Spezia e Ragusa), prevalentemente nel campo della prevenzione primaria e secondaria, della diagnosi precoce (ad esempio Trento, Alessandria, Belluno e Mantova), e ancora, della formazione, dell'assistenza e della riabilitazione, istituendo molto spesso borse di studio, elargendo contributi e premi a giovani diplomati e laureati (ad esempio Milano che ha erogato ben 10 borse di studio all'Istituto Nazionale Tumori, Arezzo, Agrigento, Treviso, Torino, Parma, Macerata, Sassari, Novara, ecc...).

Da non dimenticare, ovviamente, il coinvolgimento diretto delle Sezioni Provinciali della LILT (quali referenti scientifici come Milano, Napoli, Padova, Bergamo, Ragusa, Varese, ecc...) e/o indiretto nei numerosi progetti di ricerca finanziati dalla Sede Centrale per proposta del Comitato Scientifico (ad esempio ancora

Milano, Napoli, Ragusa, poi Firenze, Genova, Crotone, Biella, Latina, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, ecc...). Bari, ad esempio, è attivamente impegnata nel progetto "Condizioni di efficacia della comunicazione finalizzata a favorire comportamenti attivi per la diagnosi precoce del cancro prostatico". Le Sezioni Provinciali di Modena, Reggio Emilia e Ferrara partecipano al progetto "Screening sorveglianza di individui a rischio di tumore colon-rettale", per la cui realizzazione è stata stipulata un'apposita convenzione tra la LILT Sede Centrale e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Nel 2004 è inoltre continuata la collaborazione di alcune Sezioni Provinciali (quali Catanzaro, Ascoli Piceno, Lecce, Brescia, Napoli, Verbania, Trapani, Campobasso, Isernia, Piacenza, Reggio Emilia, Ragusa, Latina, Trento ecc. ) con i *Registri Tumori*, strumenti particolarmente validi per le ricerche epidemiologiche, la cui istituzione molto spesso è stata promossa dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, e la collaborazione con le strutture oncologiche nazionali, soprattutto per la realizzazione di programmi comuni di ricerca di base e applicata e di programmi di prevenzione.

## **L'IMPEGNO PER LA PREVENZIONE**

### **PREVENZIONE PRIMARIA**

Nell'ambito della prevenzione primaria la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha proseguito, anche nel 2004, a dispiegare le sue forze, impegnandosi sempre di più nella realizzazione di campagne di sensibilizzazione contro i danni da fumo di tabacco, da eccessivo consumo di alcol e da eccessiva esposizione al sole, nonché campagne su una corretta alimentazione e contro i danni dagli inquinamenti ambientali e professionali.

L'ambiente scolastico ha continuato ad essere quello privilegiato dalla LILT per gli interventi di informazione e di educazione alla salute, soprattutto nel settore della prevenzione primaria. Attraverso l'istituzione scolastica, infatti, è possibile coinvolgere un gran numero di persone, non solo di insegnanti, ma anche di studenti e famiglie. Gli interventi educativi, inoltre, sono stati effettuati, sempre più frequentemente a partire dalla scuola materna ed elementare. Anche le metodologie usate sono state diverse, adattate alle differenti età: nelle scuole materne ed elementari attraverso una favola o un gioco; nelle scuole medie inferiori e superiori vi è stato un coinvolgimento sempre maggiore da parte degli studenti, fino ad assumere anche il ruolo di "referenti della salute" nei confronti dei loro compagni. Sono stati organizzati inoltre, parallelamente alle attività proposte agli studenti, interventi di sensibilizzazione anche nei confronti dei loro insegnanti, in particolar modo dei "referenti alla salute" e dei loro genitori, con la realizzazione in molti casi di veri e propri Corsi di formazione e/o aggiornamento per dirigenti, docenti scolastici e referenti alla salute sia nelle scuole di I che di II grado. Le tematiche trattate nei Corsi hanno riguardato il tabagismo, l'alimentazione, l'alcool e l'attività fisica, il ruolo della scuola e degli insegnanti, il

rapporto ambiente e salute e soprattutto le metodologie per l'educazione alla salute e della prevenzione come metodo di vita.

Generalmente, all'interno di un progetto, per migliorare l'efficacia degli interventi, le Sezioni Provinciali hanno somministrato anche appositi questionari strutturati e indetto bandi di concorsi con premi su temi specifici.

In linea con l'aggiornamento tecnologico, le campagne di informazione e di educazione alla salute messe in atto in questi ultimi anni dalla LILT sono state supportate, oltre che dal tradizionale materiale informativo, anche da CD, alcuni dei quali sono stati realizzati dagli stessi studenti, target della campagna, su temi approfonditi nel corso dell'anno scolastico. Inoltre un mezzo comunicativo molto efficace per catturare l'attenzione soprattutto dei giovani, è rappresentato attualmente dai videogiochi, entrati ormai a far parte della cultura di massa.

Senza dubbio il protocollo d'intesa stipulato di recente dalla LILT con il Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) spianerà la strada alle Sezioni Provinciali per ottenere le collaborazioni necessarie e opportune per la realizzazione dei vari percorsi didattici elaborati e permetterà alla LILT di essere veramente per la comunità il punto di riferimento nazionale della prevenzione.

Importanti da segnalare sono anche:

- 1) le Convenzioni, stipulate dalle Sezioni Provinciali di Terni e di Potenza con le Università, rispettivamente della "Terza Età" e delle "Tre età", per un interscambio di attività mediante percorsi di informazione culturale non solo sulla prevenzione oncologica, ma anche formazione dei volontari, programmazione e svolgimento di iniziative coerenti con le finalità della LILT;
- 2) lo studio, promosso dalla Sezione Provinciale di Trento, per la realizzazione di un Centro permanente per la prevenzione e l'educazione alla salute, "Progetto Epidauro", al quale hanno aderito l'Assessorato alla Salute, all'Istruzione, alla Cultura, le Farmacie Comunali e il Museo Tridentino di Scienze Naturali;
- 3) la costituzione del gruppo "Gli Amici di Borgo Antico", presso il Centro Polifunzionale Borgo Antico di Monza, che tra gli altri obiettivi, ha anche organizzato i "Pomeriggi di Borgo Antico", una serie di conferenze rivolte alla cittadinanza di Monza e dintorni su tematiche quali tabagismo, alimentazione, corretti stili di vita e anche volontariato e cure palliative.

Tra i numerosi progetti realizzati dalle Sezioni Provinciali vanno ricordati:

- 1) il progetto della Sezione Provinciale di Alessandria "Salviamoci la pelle", nell'ambito del quale è stata prodotta una pubblicazione con i disegni degli alunni delle elementari;
- 2) il progetto della Sezione Provinciale di Isernia "Non svegliare il neo che dorme" per le scuole;
- 3) il progetto di prevenzione denominato "Un'infanzia a colori", promosso dalla Sezione Provinciale di Rimini nell'ambito del Coordinamento Regionale, comprendente anche l'elaborazione di una favola e di un gioco dal titolo "Sciari, Niki e la Strega dal fumo", materiale diffuso per il terzo anno consecutivo alle scuole materne e al 2° anno delle scuole elementari di tutta la provincia di Rimini e adottato anche dalle Sezioni Provinciali di Forlì e di

Biella (a Pesaro, Genova e Foggia l'iniziativa è stata introdotta a titolo sperimentale). La Sezione Provinciale di Rimini ha organizzato inoltre, per la prima volta, una mostra interattiva per la lotta al fumo di tabacco per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori della provincia, molto apprezzata da studenti ed insegnanti. La suddetta mostra, denominata "Le vie del fumo", organizzata con la AUSL e lo IOR, insieme alla favola e all'altro progetto, sempre in collaborazione con l'AUSL e lo IOR, denominato "Lasciateci puliti" per le scuole medie inferiori e i primi due anni delle superiori, è un tripode importantissimo di attività in questo settore;

- 4) il programma "Fumo City Story" della Sezione Provinciale di Milano, attuato da 12 educatori, con il coinvolgimento di 23.000 bambini nelle quinte elementari, con l'obiettivo della dissuasione dal fumo e la creazione della generazione di non fumatori. Sono stati 3.850 gli alunni annoverati nel Club dei VISP (Vigili Intrepidi Studenti Passaparola). Il suddetto progetto è stato ripreso anche da altre Sezioni Provinciali;
- 5) il progetto "Quadrifoglio" della Sezione Provinciale di Napoli, sempre in ambiente scolastico, comprendente un vasto programma di Educazione alla salute soprattutto sul fumo di tabacco e sull'alimentazione;
- 6) il "Progetto Giovani" (Brindisi) per la prevenzione dall'uso di tabacco, droga e alcol e la prevenzione dell'AIDS, rivolto agli studenti del biennio delle scuole medie superiori;
- 7) il progetto "Benessere per Ben Essere" della Sezione Provinciale di Verona per la prevenzione del tabagismo, l'educazione alimentare ed i corretti stili di vita;
- 8) i progetti della Sezione Provinciale di Mantova per le scuole elementari "Le voci dell'infanzia", per la scuola media "La salute nell'adolescente" con la realizzazione di un Corso di aggiornamento per gli insegnanti e tre Corsi di aggiornamento per i genitori;
- 9) il progetto "Angeli del fumo" nelle scuole elementari e medie inferiori, promosso dalla Sezione Provinciale di Massa Carrara;
- 10) il progetto della Sezione Provinciale di Savona, approvato e finanziato dalla Regione Liguria "Via il fumo dagli occhi", rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori, risultato interessante anche per il comune di Savoia, che ha concesso un finanziamento per proseguire il programma nel settore scolastico di pertinenza comunale.

### **Lotta contro il fumo di tabacco**

Nell'ambito della lotta al tabagismo, oltre le campagne di sensibilizzazione della popolazione, degli amministratori, dei politici, e delle campagne rivolte al mondo scolastico, nelle carceri, tra le Forze Armate, nelle fabbriche, sono state realizzate numerose altre iniziative quali convegni, congressi, seminari, giornate di studio, corsi, incontri-dibattito, tavole rotonde, conferenze stampa e sono stati prodotti manifesti, locandine, opuscoli, monografie, video-cassette e CD.

Da moltissimi anni la *Giornata Mondiale senza Tabacco* è nel calendario delle iniziative nazionali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Promossa dall'OMS, essa ricorre il 31 maggio di ogni anno, per far riflettere la popolazione su un tema specifico legato al tabagismo, scelto anno per anno. Nel 2004 l'argomento prescelto è stato "Il controllo del tabacco e la povertà", con l'accento sul circolo vizioso che tabacco e povertà contribuiscono ad innescare.

In occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori si è fatta promotrice della campagna di sensibilizzazione "Le donne e il fumo", presentata nel corso di una conferenza stampa tenutasi a Milano presso la sala Montanelli del Circolo della Stampa, alla quale hanno partecipato il ministro della Salute e alcuni stilisti, che hanno firmato il foulard, gadget di questa 17ª Giornata.

Lo slogan adottato per la campagna è stato "Fumo e donna. Fumo è danno. Smetti di fumare, metti il foulard più firmato al mondo", riportato nei numerosissimi manifesti e locandine, stampate dalla Sede Centrale e distribuite sul territorio nazionale attraverso le Sezioni Provinciali, insieme alla nuova edizione del manualletto "Piccola guida del successo", modificato nel titolo, diventato "Dacci un taglio: tutto quello che devi sapere per smettere di fumare" e all'esclusivo foulard di seta, firmato da ben 77 stilisti della moda internazionale. E' stato altresì diffuso il "Libro bianco", contenente i dati più aggiornati a livello mondiale sul fumo di tabacco, prodotto, come ogni anno, dalla Sezione Provinciale milanese della LILT, che tra l'altro ha presentato anche la brochure "Libere dal fumo: Proviamoci oggi" con i pareri di famose protagoniste del mondo dello spettacolo come Gabriella Golia, Lella Costa e Sandra Mondaini.

La guida pocket per lo stop al fumo della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è stata distribuita anche attraverso i quotidiani più conosciuti, mentre spot di sensibilizzazione per trasmettere messaggi informativi ed educativi della LILT sono stati diffusi attraverso trasmissioni televisive e radiofoniche e maggiori testate giornalistiche.

La linea verde S.O.S. FUMO 800-99.88.77 della LILT è rimasta sempre a disposizione della popolazione, prolungando per l'occasione l'orario del servizio.

Le 103 Sezioni Provinciali si sono impegnate come sempre, per favorire il successo della Giornata Mondiale senza Tabacco. In tutto il Paese il materiale informativo è stato distribuito soprattutto nelle scuole, nelle palestre, nei circoli, nelle ASL, negli ospedali e anche nelle farmacie come ad esempio a Verona, Pesaro e Arezzo.

Nelle piazze principali delle città sono stati allestiti stand e punti informativi, dove i volontari della LILT hanno invitato i passanti "fumatori" a spegnere la sigaretta, offrendo in cambio una frutta, una verdura o un dolcetto.

A Massa Carrara la campagna di sensibilizzazione è stata effettuata anche all'interno degli Ospedali e nei distretti delle ASL dove sono stati donati i foulards ai malati oncologici.

Conferenze, dibattiti e tavole rotonde sul tema specifico sono state organizzate in numerose ed importanti sedi. A Milano, ad esempio, la campagna stampa dal titolo "Il successo oggi è smettere di fumare" ha avuto come testimonial Afef Jnifen, Daria Bignardi, Natalia Estrada, Lea Pericoli, Jo Squillo, Amadeus e Alessandro Cecchi Paone. Sempre la Sezione Provinciale milanese, in collaborazione con il FIPE, EPAM e Assofood Milano ha organizzato un incontro presso il circolo della stampa dal titolo "Il sapore del fumo: cosa ne pensano i consumatori", anche per presentare la campagna "Nuoce gravemente al gusto" legata al fumo nei locali pubblici.

A Roma la Sede Centrale LILT, in collaborazione con la Commissione Europea, il Comune, la Società Italiana di Tabaccologia, e GEA Progetto Salute, ha promosso la manifestazione "Tutti liberi in festa", che ha visto il Truck, il caravan di "Feel Free to Say", la prima campagna di prevenzione del Tabagismo della

Commissione Europea, trasformarsi in palcoscenico ambulante in Piazza San Giovanni Bosco a Cinecittà.

Tra i numerosi convegni ricordiamo poi: “La prevenzione dei danni respiratori ambientali e il significato della Giornata Mondiale senza Tabacco” a Cosenza, “Fumo di tabacco, un nemico della salute” a Reggio Emilia, “Veneto libero dal fumo” a Treviso, ecc...

Alcune Sezioni Provinciali e le loro delegazioni (come ad esempio Belluno, Milano, Lodi, Monza, Cosenza, Biella e Bari) hanno offerto gratuitamente ai fumatori l'effettuazione di prove spirometriche, controlli del monossido di carbonio ed ambulatoriali anche con i camper. A Matera per l'occasione è stato istituito un centro antifumo presso la ASL del comune della città.

La maggior parte delle Sezioni Provinciali ha inoltre intensificato l'opera di educazione alla salute nelle scuole, in qualche caso con proiezione anche di filmati, ed ha promosso concorsi sul tema della lotta al tabagismo (come ad esempio Napoli e Genova). In tale occasione, sempre nelle scuole, alcune Sezioni Provinciali hanno premiato i vincitori di concorsi effettuati nel corso dell'anno ed hanno esposto gli elaborati e i disegni di tutti i partecipanti (ad esempio Terni e Rimini).

La Sezione Provinciale di Firenze ha inoltre promosso per l'occasione “L'uomo che smise di fumare”, rappresentazione svolta dai ragazzi delle scuole Pie Fiorentine presso il Teatro Puccini della città, mentre lo spot disegnato da Sergio Staino e doppiato da Paolo Hendel è stato trasmesso dai Cinema del Circuito Atelier e da numerose TV locali. La Sezione Provinciale di Frosinone e quella di Campobasso hanno proiettato in numerose scuole della provincia il film “The Insider”.

La Sezione Provinciale di Firenze ha riproposto inoltre l'annuale staffetta “Corri e... sfumati” per i ragazzi delle scuole medie e superiori in collaborazione con l'ASL, la Società sportiva Firenze Marathon e la Regione Toscana. La Sezione Provinciale di Bologna ha distribuito in numerose scuole della città e della provincia il cd-rom “Scaccia la cicca”, mentre la Sezione Provinciale di Novara ha creato per l'occasione un libretto interattivo “Anni di luce dal Fumo” destinato alle classi quinte delle scuole elementari.

Sono state inoltre organizzate diverse manifestazioni popolari, spettacoli di varietà, concerti musicali e soprattutto manifestazioni sportive (incontri di calcio pro -LILT, tornei di pallavolo, di calcetto- anche femminile-, di basket, gare podistiche, maratona notturna, regate, ecc.), passeggiate in bicicletta nelle zone verdi e meno inquinate delle città, giornate di divertimento per i bambini nei parchi, ecc...

Particolarmente originali l'iniziativa della Sezione Provinciale di Torino che, in collaborazione con la compagnia Arkè, ha organizzato uno spettacolo di danza per riflettere sul fumo “Zerosmoke” e quella della Sezione Provinciale di Sassari, che ha progettato una “Regata della solidarietà” ed una serata di beneficenza, al teatro Verdi, con la Commedia Filumena Marturano.

Un'altra data importante per la LILT è quella del 5 novembre, la “*Giornata Nazionale dei Diritti dei Non Fumatori*”, introdotta per la prima volta nel 1999 dall'ICAT (International Coalition Against Tabacco), come strumento di comunicazione e di dialogo soprattutto nelle scuole, disegnando un arco ideale che culmina il 31 maggio con la Giornata Mondiale senza Tabacco.

Senza dubbio il fiore all'occhiello per la Lega contro i Tumori nell'ambito delle iniziative sul tabagismo sono i *“percorsi personalizzati della Lega contro i Tumori individuali o di gruppo”*, finalizzati alla disassuefazione dal fumo, attraverso l'utilizzo di tecniche cognitivo-comportamentali e della solidarietà del gruppo, come ambiente di incoraggiamento e di condivisione degli sforzi.

La metodologia, messa a punto nel 1986 in collaborazione con il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità, è stata revisionata nel 2000 ed è stata presentata alle Sezioni Provinciali con appositi Corsi di formazione per conduttori. Importante ricordare che la LILT in data 30 luglio 2003 ha ricevuto la certificazione per la registrazione del suddetto metodo revisionato presso la SIAE del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con validità 6 dicembre 2001.

In occasione del decimo anniversario dell'Istituto Europeo di Oncologia, il Prof. Umberto Veronesi, Direttore Scientifico dell'Istituto, ha voluto dare la possibilità a tutte le più prestigiose Istituzioni Oncologiche di dedicare una giornata di presentazione delle proprie attività. Così la LILT, il 9 giugno a Milano, ha dedicato una giornata formativa per i conduttori dei percorsi della LILT, dal titolo *“Smettere di fumare: i percorsi della LILT”*, affrontando e cercando di risolvere le varie problematiche da loro incontrate.

Notevoli inoltre le ripercussioni positive che hanno avuto sul ruolo della LILT le *“convenzioni”* firmate con la TIM e l'ENPACL (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro) per l'attivazione di iniziative a livello nazionale. Nel corso del 2004 è stata firmata un'analoga convenzione con l'Agenzia ANSA.

Anche altre Aziende, quali ad es. l'American Express, la Kuwait Petroleum Italia S.p.A nel 2004 hanno stabilito contatti per collaborazioni future in questo settore. Presso la Sede Centrale dell'ENEA, ad esempio, il 15 dicembre a Roma la LILT ha tenuto una Giornata informativa sul fumo, nel corso della quale è stato presentato il problema del fumo oggi.

Importante anche richiamare l'attenzione sulla polizza assicurativa *“Valore Benessere”*, studiata dal gruppo Agenti delle Assicurazioni Generali con copertura di infortuni e malattie gravi, per i soci della LILT, distinguendo fra fumatori e non fumatori, ai quali sono praticate condizioni di favore, con risparmi fino al 30% del premio.

Rimanendo nel campo della lotta al tabagismo, tantissime altre sono le iniziative organizzate dalla Sede Centrale e dalle Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori. Da segnalare, ad esempio, il gioco promosso dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e da TIM in qualità di *“Non Smoking Company”*, per un'estate all'insegna del bacio senza sigaretta. Si tratta del concorso *“Non Fumare.... Baciarsi”*, pensato per stimolare i giovani ad abbandonare la sigaretta sostituendola con un bacio (espressione d'amore, di vita e non di morte).

Tra le altre iniziative contro il tabagismo ricordiamo: la prosecuzione dell'attività, del servizio della linea verde S.O.S. FUMO: 800-99.88.77; la prosecuzione dei progetti *“Ospedali senza fumo”*, promossi in diverse Regioni dalla LILT; l'Osservatorio Nazionale del Tabacco, istituito a Varese nell'autunno del '97; la partecipazione della LILT alla Consulta Nazionale sul Tabagismo; la prosecuzione della collaborazione della LILT con la SITAB (Società Italiana di Tabaccologia); la prosecuzione dei progetti, *“Donna e fumo”* in collaborazione con l'Associazione delle Donne Medico, e *“Mamme libere da fumo”* in collaborazione con la Federazione Nazionale Collegi Ostetriche; l'adesione al Movimento *“Donne contro*

il fumo”, in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi; la prosecuzione del progetto della Sezione Provinciale di Modena “Vivi così. Scegli la salute”.

Elevato infine l'interesse che sta riscontrando a livello internazionale il programma “Insider –dietro la verità”, la guida didattica per insegnanti con informazioni sul film dal titolo omonimo e sulla vicenda, nata e sviluppata nel Veneto dalla collaborazione della LILT con la ASL, programma che nel 2004 è stato diffuso in lingua inglese in Olanda e richiesto anche dalla Svezia e dalla Russia.

### **Educazione alimentare e salvaguardia dell'ambiente**

Nel 2004 sono proseguite le campagne di educazione alimentare, prevalentemente rivolte all'ambiente scolastico (con interventi di docenti, referenti alla salute opportunamente “formati”, con concorsi, giochi, ecc.), supportate da idoneo materiale informativo e da adeguate comunicazioni mediatiche. Particolare attenzione è stata posta anche alla prevenzione dell'abuso di alcol negli adolescenti e all'importanza dell'attività fisica per il mantenimento di un buono stato di salute.

Si citano in questo contesto alcuni progetti innovativi:

- 1) “Educa con il Giocosport e Vinci con la Salute”, progetto realizzato dal C.O.N.I. e dalla Lega contro i Tumori di Reggio Emilia, rivolto alle scuole elementari e realizzato attraverso il sostegno economico della raccolta punti della “Carta SOCIO COOP”;
- 2) “Scuola, Sport e Salute”, progetto realizzato dalla Sezione Provinciale di Torino in collaborazione con il Movimento Sport Pulito (MSP), nato per avvicinare i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori a sport poco conosciuti e per lanciare nelle scuole una campagna di cultura sportiva e del benessere “fai sport (pulito), mangia sano, vivrai meglio”.

A seguito del protocollo d'intesa stipulato dalla LILT con il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), il comune di Latina per primo in Italia si è adoperato per dare attuazione al protocollo nazionale. L'Assessorato al Valore Cultura ha, infatti, stipulato un accordo con la Sezione Provinciale della LILT di Latina e la ditta “Sodexo”, che si occupa della ristorazione nelle Mense.

Innumerevoli sono stati poi i progetti delle Sezioni Provinciali nell'ambito dell'educazione alimentare nelle scuole (ad esempio Brescia, Verona, Campobasso, ecc).

Oltre alle campagne di sensibilizzazione in ambiente scolastico, sono continuate anche le campagne educative sulla corretta alimentazione rivolte alla popolazione in generale, agli amministratori, agli operatori del settore, ai vari ambienti lavorativi, al mondo delle Forze Armate, delle carceri, e la realizzazione di convegni, congressi, tavole rotonde, incontri-dibattito, corsi di cucina sulla dieta mediterranea, ecc.

I temi maggiormente affrontati nel corso del 2004 per la salvaguardia dell'ambiente sono stati i campi elettromagnetici, l'amianto (con l'organizzazione anche di mostre divulgative) e l'inquinamento atmosferico urbano, tre filoni sui quali la Commissione “Cancerogenesi ambientale” ha fissato la propria attenzione, redigendo apposite monografie.

La prima monografia sui “Campi elettrici e magnetici statici e a frequenze estremamente basse (ELF)- Rischio cancerogeno”, pubblicata dalla LILT nel mese febbraio, è stata ampiamente diffusa ed è disponibile gratuitamente anche sul sito internet della LILT. Nel corso del 2004 la Commissione è stata impegnata nella stesura della seconda monografia sulle Radiofrequenze, che presto verrà completata.

Sul fronte ambientale c'è da segnalare l'intensa attività svolta anche nel 2004 dal Centro di Studio e Documentazione sui Tumori Ambientali di Monfalcone (Gorizia), che tra l'altro è stato impegnato nella prosecuzione delle ricerche “I tumori indotti dall'amianto nelle province di Trieste e Gorizia” e “Il mesotelioma maligno in Europa e nell'area mediterranea”, usufruendo anche di un contributo della Sede Centrale. I risultati delle sopracitate ricerche sono stati pubblicati e presentati in diversi congressi a livello nazionale ed internazionale.

È inoltre proseguita l'attività dell'Osservatorio sulle Contaminazioni Radioattive nell'Alimentazione e nell'ambiente (O.C.R.A.) presso il Centro Prevenzione della Sezione Provinciale di Siena, che opera in regime di convenzione con l'Azienda Ospedaliera Senese e con un protocollo nazionale d'intesa con Lega Ambiente.

Si cita infine la Sezione Provinciale di Mantova per la realizzazione del “Progetto ambiente”, avendo condotto sul territorio una esperienza di trasferimento e completamento di “Cultura Aziendale di Qualità Totale” nel settore della Prevenzione .

## **PREVENZIONE SECONDARIA**

### **Attività ambulatoriali**

Sono 74 le Sezioni Provinciali, che svolgono attività ambulatoriale in ambulatori gestiti in proprio e/o in collaborazione con le ASL, gli IRCCS, le Aziende ospedaliere e con altri Enti e Istituzioni. La rete ambulatoriale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è in continua espansione (a febbraio 2004 sono stati censiti 378 ambulatori per la prevenzione e la riabilitazione oncologica e già alla fine dell'anno sono diventati 388).

Nel corso dell'anno infatti sono stati attivati nuovi ambulatori come nella provincia di Ragusa, a L'Aquila, a Siracusa, ad Alessandria e a Terni.

Molte Sezioni Provinciali hanno potenziato le loro attività ambulatoriali, scegliendo in alcuni casi sedi più ampie (es. Bari, Siena, ecc.) per l'aumento del numero e del tipo di prestazioni e dunque per un potenziamento in termini di personale e anche di strumentazioni.

Le prestazioni effettuate più frequentemente negli ambulatori della Lega contro i Tumori sono le visite senologiche, le visite ginecologiche con Pap-Test, le visite urologiche e in special modo le visite prostatiche, le visite dermatologiche (accompagnate molto spesso dalla mappatura dei nei con apparecchi ad epiluminescenza, dermatoscopi e nevoscopi), le visite O.R.L., l'Hemoccult-test per la ricerca del sangue occulto nelle feci, ecc. In molti casi sono effettuate anche mammografie, ecografie, colposcopie, agoaspirati, biopsie e in alcuni ambulatori anche visite meno comuni quali quelle alla tiroide con relativa ecografia, visite di

chirurgia generale, di pneumologia, andrologiche, ortopediche, esami ematochimici, consulenze dietologiche, ecc.

Presso il Centro Provinciale di Prevenzione Oncologica di Avellino si effettuano, ad esempio, anche biopsie stereotassiche della mammella; presso il Centro Ricerca e Prevenzione Oncologica della Sezione Provinciale di Livorno, sono attivi anche servizi di chirurgia plastica e di prevenzione della menopausa; Alcune Sezioni Provinciali offrono anche consultori e servizi per gli immigrati (Siena, Genova, ecc.).

Nel 2004, inoltre hanno funzionato, a pieno regime anche le unità mobili mammografiche (Avellino, Cosenza, Genova) e l'unità mobile per la diagnosi precoce dei tumori cutanei a Biella, attivate con il contributo di Trenta Ore per la Vita (edizioni '98-'99). La Sezione Provinciale di Modena, con il suo camper "VIVICOSI"- Scegli la salute", ha effettuato visite pneumologiche, al cavo orale e orientamento oncologico nelle occasioni di incontro con la cittadinanza (sagre, feste, luoghi di lavoro, scuole). E' importante sottolineare che in varie province italiane anche le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, presenti a livello locale, hanno messo a disposizione della LILT i loro servizi ambulatoriali comprese le unità mobili.

Significativa l'iniziativa messa in atto nel 2004 dalla Sezione Provinciale di Cosenza, che ha dato in prestito per 4 settimane alla Sezione Provinciale di Bari il suo camper attrezzato per l'effettuazione alle donne di visite specialistiche e strumentali. L'iniziativa che ha avuto molto successo ha promosso la nascita del "Camper della salute", che consentirà alle donne del Mezzogiorno di età compresa tra i 18 e i 70 anni, di poter effettuare gratuitamente una visita specialistica da parte di personale medico qualificato e altri esami direttamente a bordo del camper attrezzato.

Il suddetto camper si è spostato in tutti e 155 comuni della provincia di Cosenza. E' importante segnalare inoltre l'inaugurazione nel 2004 del nuovo Centro Oncologico presso l'Ospedale Civile di Paola con i fondi ottenuti dalla Sezione Provinciale di Cosenza da Trenta Ore per la Vita nell'edizione 1999.

Tra i programmi di screening a cui molte Sezioni Provinciali aderiscono, collaborando con le altre strutture territoriali di riferimento, i più comuni sono lo screening mammografico e lo screening per il cervicocarcinoma con Pap-Test, la cui efficacia è nota ormai da tempo.

Inoltre nel 2004 c'è stato un potenziamento dello screening dei tumori del colon-retto in risposta alla vasta campagna di sensibilizzazione finalizzata alla prevenzione della suddetta forma tumorale, che, come già detto, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha messo a punto da tempo con l'A.I.G.O. (Associazione Italiana Gastroenterologi & endoscopisti digestivi Ospedalieri).

Nel 2004 sono anche aumentate le Sezioni Provinciali, che nei loro ambulatori (o anche esternamente ad essi - tramite le unità mobili - o in ambulatori messi loro a disposizione) effettuano programmi specifici di prevenzione secondaria e di diagnosi precoce dei tumori più comuni per i dipendenti di Aziende private locali e/o nazionali. La Sezione Provinciale di Napoli, ad esempio, ha stipulato una convenzione con la SAGIT S.r.l.; la Sezione Provinciale di Siena ha stipulato convenzioni per effettuare la prevenzione a condizioni agevolate ai dipendenti di Prefettura, Questura, Carabinieri, Finanza, Vigili del Fuoco, Ordine degli Avvocati